



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 411 del 7 dicembre 2022

OGGETTO: Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento: " Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte" nel Comune di Sant'arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 – CUP: G21B21003160001

PROCEDURA ESPROPRIATIVA. DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 5 DEL D.P.R. 327/01

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “estrema urgenza” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 7, lettera a) del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, “...Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente...”;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 41 del citato decreto-legge n. 76/2020, in assenza dei CUP, che costituiscono elemento essenziale, gli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli;
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12-05-2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: “PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021”;
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;
- DATO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il seguente:

Codice ReNDiS	CUP	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR362/G1	G21B21003160001	Sant'Arcangelo (PZ)	Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte	€. 993.458,85

- VISTO il Decreto Commissariale n. 128 del 4 aprile 2022, di presa d'atto ed approvazione del progetto esecutivo anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATE le comunicazioni di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, deposito atti. Art. 16, c. 4, D.P.R. 327/2001 ed Efficacia provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori, invito a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare. Art. 17, c. 2, D.P.R. 327/2001, trasmesse a mezzo Raccomandata A/R dalla Stazione Appaltante in qualità di Ufficio per le espropriazioni, alle ditte titolari in base alle risultanze catastali degli immobili interessati dalla procedura in questione;
- VISTA la nota PEC del 3 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3322 in data 7 novembre 2022, con la quale il RUP trasmette il Piano Particellare grafico, Piano particellare di esproprio e piano particellare dell'occupazione temporanea aggiornati, con i quali è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione;
- DATO ATTO che la Stazione Appaltante in qualità di Ufficio per le espropriazioni, con note trasmesse a mezzo Raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 45, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, ha comunicato alle ditte titolari degli immobili, interessati dall'esproprio, la possibilità del diritto di stipulare con questo Ente un atto di cessione volontaria dei beni in questione;
- DATO ATTO che tutti i proprietari degli immobili interessati dall'esproprio per gli interventi in oggetto, hanno esercitato il diritto di cessione volontaria dei beni di loro proprietà, dichiarando di condividere ed accettare l'indennità di esproprio, nella misura indicata dal comune di Sant'Arcangelo (PZ), e di voler cedere volontariamente la proprietà degli immobili in questione e di accettare che detta indennità venga ripartita, in funzione dei tempi di attuazione degli interventi, oltre a dichiarare che la proprietà di detti beni è piena, esclusiva nonché libera da vincoli, servitù, ipoteche ed altro;
- VISTA la nota PEC del 24 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3532 in data 25 novembre 2022, con la quale il RUP trasmette la Determina n. 444 del 24 novembre 2022 concernente la Cessione volontaria beni soggetti ad esproprio. Determinazione corrispettivo, nonché le dichiarazioni rese dai proprietari degli immobili interessati dall'esproprio per gli interventi in oggetto, circa la condivisione ed accettazione dell'indennità di esproprio, previo la cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001;
- RITENUTO dover confermare il corrispettivo di tale cessione inclusa l'indennità aggiuntiva per l'accettazione della cessione volontaria, così comunicato ed accettato dalle Ditte espropriande;
- VISTA la nota PEC del 1° dicembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3593 in data 5 dicembre 2022, con la quale il RUP trasmette la proposta di liquidazione a titolo di corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- VISTO l'art. 45, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- DATO ATTO altresì, trattandosi di area non edificabile coltivata direttamente dal proprietario, il corrispettivo è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto, applicando il criterio del valore agricolo corrispondente al tipo di coltura in atto, e che in tale caso non compete l'indennità aggiuntiva;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- RICHIAMATI gli artt. 107 e 109 co. 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- VISTA la Legge n.241/90 e succ. mod. e int.;
- RICHIAMATO il DPR n. 207/2010;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327);

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: G21B21003160001

VISTA la disponibilità della somma di **€. 5.093,30** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

DATO ATTO che l'importo da liquidare trova copertura tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico, approvato con Decreto Commissariale n. 128 del 4 aprile 2022;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione delle indennità previste dagli accordi bonari;

TUTTO QUANTO PREMESSO

DECRETA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE** atto delle dichiarazioni rese dai proprietari degli immobili, interessati dall'esproprio per gli interventi in oggetto, circa la condivisione ed accettazione dell'indennità di esproprio, previo la cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001, nell'importo a fianco di ciascuna riportato il corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia-Masseria del Monte" – CUP:G21B21003160001 – Codice ReNDiS: 17IR362/G1, da corrispondere alle persone di cui appresso, dando atto che lo stesso non è soggetto a ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del T.U. sugli espropri:

• Sig.ra Latronico Carolina Carmela:.....	€. 447,95
• Sig. Lella Lorenzo:.....	€. 4.075,67
• Sig.ra Natuzzi Domenica Maria Pia in qualità di rappresentante legale della Lella & Natuzzi Società semplice agricola CF: 07278810721:.....	€. 569,68
3. **DI PROCEDERE AL PAGAMENTO DIRETTO** ai proprietari sotto elencati che hanno accettato le indennità calcolate secondo il Piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo degli interventi di cui in oggetto:
 - **LATRONICO Carolina Carmela**, nata a Castelsaraceno (PZ) il 22/11/1950 – C.F. LTRCLN50S62C271W, proprietario dell'immobile riportato al foglio 26 p.la 266 del Comune di Sant'Arcangelo (PZ) per l'importo complessivo di **€. 447,95 (euro quattrocentoquarantasette/95);**
 - **LELLA Lorenzo**, nato a Santeramo in Colle (BA) il 02/12/1954 – C.F. LLLLZN54T02I330A, proprietaria del terreno riportato al foglio 26 p.lle 395, 396, 397 e 399 del Comune di Sant'Arcangelo (PZ) per l'importo complessivo di **€. 4.075,67 (euro quattromilazero settantacinque/67);**
 - **NATUZZI Domenica Maria Pia**, nata a Santeramo in Colle (BA) il 12/04/1961 – C.F. NTZDNC61D52I330J, proprietaria del terreno riportato al foglio 26 p.lle 364, del Comune di Sant'Arcangelo (PZ) per l'importo complessivo di **€. 569,68 (euro cinquecentosessantanove/68);**
4. **DI CONFERMARE** il corrispettivo di tale cessione, inclusa l'indennità aggiuntiva per l'accettazione della cessione volontaria, così comunicato ed accettato dalle Ditte espropriande;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI DEMANDARE** al RUP, con l'ausilio della Struttura di Staff del Commissario nonché di idonea struttura supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7 e seguenti, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di esproprio di cui in oggetto;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione dell'ordinativo di pagamento in favore di:

- 1) **LATRONICO Carolina Carmela**, dell'importo pari ad **€. 447,95** mediante bonifico bancario, sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT05 Z076 0104 2000 0007 2475 429** – causale da indicare: indennità di esproprio;
- 2) **LELLA Lorenzo**, dell'importo pari ad **€. 4.075,67** mediante bonifico bancario, sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT82 R030 6942 2621 0000 0000 769** – causale da indicare: indennità di esproprio;
- 3) **NATUZZI Domenica Maria Pia**, dell'importo pari ad **€. 569,68** mediante bonifico bancario, sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT23 Y070 5641 3300 0001 0105 908** – causale da indicare: indennità di esproprio;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 7 dicembre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.